

Brisighella, Edit Italia di Ravenna si aggiudica il marchio Gio.Diletti

La società si è portata a casa anche il medagliere della fabbrica, le pietre litografiche e vari cimeli storici

La società ravennate Edit Italia si è aggiudicata all'asta tenutasi a Brisighella preziosi oggetti appartenenti a Villa Diletti.

Tra questi figurano l'imponente medagliere completo della fabbrica Gio.Diletti, preziosissime pietre litografiche (incunaboli industriali), talune realizzate da Giuseppe Ugonia. Si tratta di matrici di stampa realizzate in pietra calcarea, granulosa e costituita da carbonato di

calcio, con uno spessore che va dai 6 ai 12 cm. Compatte e omogenee per evitare fratture sotto la pressione del torchio, le pietre sono disegnate con una matita litografica.

Nell'acquisizione figurano anche l'iconico marchio riprodotto l'aquila della fabbrica Gio.Diletti disegnato a china da Giuseppe Ugonia e altri diversi e rilevanti cimeli unici di archeologia industriale. «Edit Italia, conseguentemente, ha iniziato a dare corso con

successo a un progetto di Revival branding - spiega una nota - ovvero la rinascita di un marchio storico tra nostalgia, autenticità e rinnovamento, progetto che si svilupperà in via crescente negli anni a venire».

L'asta riguardava gli oggetti ospitati a Villa Diletti di Brisighella. Si trattava di ben 1.214 articoli dei più disparati, per un valore di base d'asta di poco inferiore ai 120mila euro. C'è tutto ciò che si trova in una

normale abitazione, dai mobili agli oggetti contenuti all'interno. Libri, mappamondi e così via, fino ad arrivare all'attività legata agli inchiostri: bottiglie d'epoca nei quali il liquido veniva venduto, una splendida vetrina esagonale in legno e classici mobili da archivio senza dimenticare preziose stampe con disegni pubblicitari dell'azienda in stile liberty che nel mercato del collezionismo si trovano a diverse centinaia di euro.